



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 56/2026

VISTI

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

il decreto del Presidente della Repubblica 04 settembre 2002, n. 254, recante "*Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato*";

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA

la circolare n. 41 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263975 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.O.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);

VISTA

la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° gennaio 2025;

VISTO

il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "*Codice della Protezione Civile*";



VISTE	le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023, per le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche
VISTE	le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, per la regione Emilia-Romagna;
VISTO	il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 , recante <i>“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”</i> , convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 05 febbraio 2026, foglio n. 385, con il quale il suindicato incarico conferito all'Ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100, è stato prorogato al 31 maggio 2026;
TENUTO CONTO	che l'articolo 1, comma 604 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 , recante <i>“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”</i> ha previsto che <i>“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, il termine di cui all'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, è prorogato al 31 dicembre 2026;</i>
VISTA	l'ordinanza commissariale n. 44 del 21 maggio 2025 , ammessa alla registrazione dalla Corte dei conti in data 9 giugno 2025 al foglio n.1549, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione della struttura di supporto al Commissario straordinario, nei termini di legge, prevedendo, in particolare, che la struttura medesima si articoli in due Aree di livello dirigenziale generale, e n.13 Servizi di livello dirigenziale non generale e 5 unità organizzative;

VISTA

l'ordinanza commissariale n. 57 del 19 gennaio **2026**, ammessa alla registrazione della Corte dei conti in data 27 gennaio 2026 al n. **299** con la quale – al fine di ottimizzare la gestione, il monitoraggio e la comunicazione delle attività di ricostruzione pubblica, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 20-*octies*, comma 2, del decreto-legge n. 61 del 2023, come successivamente modificato e integrato dal decreto-legge n. 65 del 2025 - si è provveduto alla ricognizione, unificazione e semplificazione delle procedure di ricostruzione pubblica, consolidando e riepilogando in un unico atto — denominato "*Piano Speciale di Ricostruzione*" — tutti gli interventi relativi alle opere pubbliche già programmate e finanziate con precedenti ordinanze commissariali adottate in materia di ricostruzione pubblica;

VISTO

in particolare, l'articolo 5 della suindicata ordinanza n. 57/2026 che ha individuato modalità procedurali nuove e univoche per tutte le tipologie di interventi ricompresi nel suindicato Piano Speciale, ai fini della presentazione e gestione delle istanze di concessione dei contributi per la ricostruzione pubblica e per le richieste di erogazione, a titolo di acconto, stato di avanzamento dei lavori (SAL) o saldo, anche in unica soluzione;

ATTESO

che le modalità procedurali disposte dalla suindicata ordinanza n. 57/2026 prevedono l'utilizzo di una nuova piattaforma informatica, in corso di implementazione, che, sulla base delle esperienze maturate sul territorio in occasione di precedenti processi di ricostruzione, consente la presentazione delle istanze di erogazione attraverso l'acquisizione dei necessari elementi informativi e relativi riferimenti documentali, secondo un procedimento guidato che assicura un *data base* unitario ed un efficace e complessivo monitoraggio del processo di ricostruzione e dei relativi flussi finanziari;

TENUTO CONTO

altresì, che la piattaforma suindicata permette di verificare, in tempo reale, la conformità degli elementi informativi amministrativi ed economico-finanziari attestati a corredo delle richieste di erogazione finanziaria presentate dagli enti per gli interventi di ricostruzione pubblica contenuti nel Piano Speciale di ricostruzione ed alle rispettive regole di esecuzione, velocizzando il processo di rendicontazione ed assicurandone la complessiva omogeneità e la conformità alla disciplina stabilita;

RAVVISATA

l'esigenza di far fronte tempestivamente al disallineamento tra le istanze di erogazione dei contributi di ricostruzione pubblica acquisite al sistema di gestione documentale e l'espletamento degli incombenenti istruttori particolarmente complessi ed onerosi regolati dalle precedenti Ordinanze commissariali relative agli interventi di ricostruzione pubblica, posponendo alcuni adempimenti alla fase di erogazione del saldo al fine di non rallentare il processo di ricostruzione, scongiurare possibili contenziosi, e consentire, nel più breve tempo possibile, l'omogeneo allineamento degli strumenti di gestione e monitoraggio al contenuto aggiornato del PSR – versione "*uno*" e la conseguente transizione al nuovo modello gestionale semplificato;

- RITENUTO** di applicare, in via temporanea, sino alla completa transizione al nuovo modello gestionale informatizzato indicato dal Piano Speciale di ricostruzione, la procedura straordinaria finalizzata al superamento delle criticità sopra evidenziate, elaborata dai Coordinatori di Area e dal Consigliere giuridico del Commissario straordinario con nota acquisita al protocollo della Struttura di supporto al n. 0001664. I del 25/02/2026;
- VISTO** il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, in particolare, il funzionamento del servizio di cassa presso il Servizio Affari Generali;
- PRESO ATTO** che sono state inoltrate le richieste di finanziamento, di seguito riepilogate:
a) **Comune di Monte Giberto**, prot. n. 7723 del 15 novembre 2025, relativo **all’acconto** per euro **60.000,00 (sessantamila/00)**;
b) **Comune di Tredozio**, prot. n. 135 del 12 gennaio 2026 relativo **all’acconto** per euro **87.561,01 (ottantasettemilacinquecentosessantuno/01)**;
- VERIFICATO** che le richieste di cui trattasi si riferiscono ad interventi ricompresi nel Piano Speciale di Ricostruzione nell’ambito del quale trovano idonea copertura finanziaria e che, all’esito dell’istruttoria espletata secondo le modalità di cui alla procedura straordinaria sopraindicata, risultano ammissibili di finanziamento per un importo complessivo, IVA compresa, pari ad euro **147.561,01 (centoquarantasettemilacinquecentosessantuno/01)**;
- VERIFICATA** la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 “COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23” per l’importo complessivo suindicato;

per quanto sopra richiamato e riportato

DETERMINA

- a) di provvedere, all’erogazione del finanziamento, per l’importo complessivo di euro **147.561,01 (centoquarantasettemilacinquecentosessantuno/01)**, da eseguire a mezzo di emissione di nr. 2 (due) ordinativi di Tesoreria Statale di seguito specificato:
- riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0303765 intestata al **Comune di Monte Giberto** per un importo di euro **60.000,00 (sessantamila/00)**, quale **acconto**, per gli interventi urgenti di ricostruzione pubblica del citato comune di cui all’allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0303367 intestata al **Comune di Tredozio**, per un importo di euro **87.561,01 (ottantasettemilacinquecentosessantuno/01)**, quale **acconto**, per gli interventi urgenti di ricostruzione pubblica del citato comune di cui all’allegato, parte integrante del presente atto;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l’applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell’economia e delle finanze;

- c) di dare mandato al Servizio Affari Generali e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento;
- d) di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio CURCIO

Numero intervento	Oggetto dell'intervento	Importo programmato intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Soggetto Attuatore	Prot. richiesta di erogazione	SAL/ACCONTO	Saldo	Totale finanziamenti erogati con la presente determina di pagamento	Eventuali minori spese rilevate	Note
MA-UBIS-000075	RIPRISTINO VIABILITÀ CON MESSA IN SICUREZZA SCARPATA A MONTE	150.000,00 €	B75F24000130001	COMUNE DI MONTE GIBERTO	7723/2025	ACCONTO		60.000,00 €		
ERER-SPSC-000302	MESSA IN SICUREZZA PAVIMENTAZIONE PISCINA, RIPRISTINO DEI LOCALI SPOGLIATOI E RIPRISTINO DELL'IMPIANTO DI POMPAGGIO E FILTRAZIONE	218.902,53 €	B72H23014160003	COMUNE DI TREDOZIO	135/2026	ACCONTO		87.561,01 €		
Totale Versamento								147.561,01 €		